


eProcurement: linee strategiche ed evoluzioni

La strategia europea e il progetto ESPD

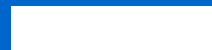
Emanuela MARIOTTI

Roma, 11/12/2018

Single Digital Market: la visione europea



Un mercato aperto e integrato
dove le **soluzioni interoperabili**
per la **digitalizzazione degli**
acquisti pubblici sono un
fattore abilitante



Il percorso di attuazione dell'eProcurement in ambito nazionale (1/2)



Il percorso di attuazione dell'eProcurement in ambito nazionale (2/2)

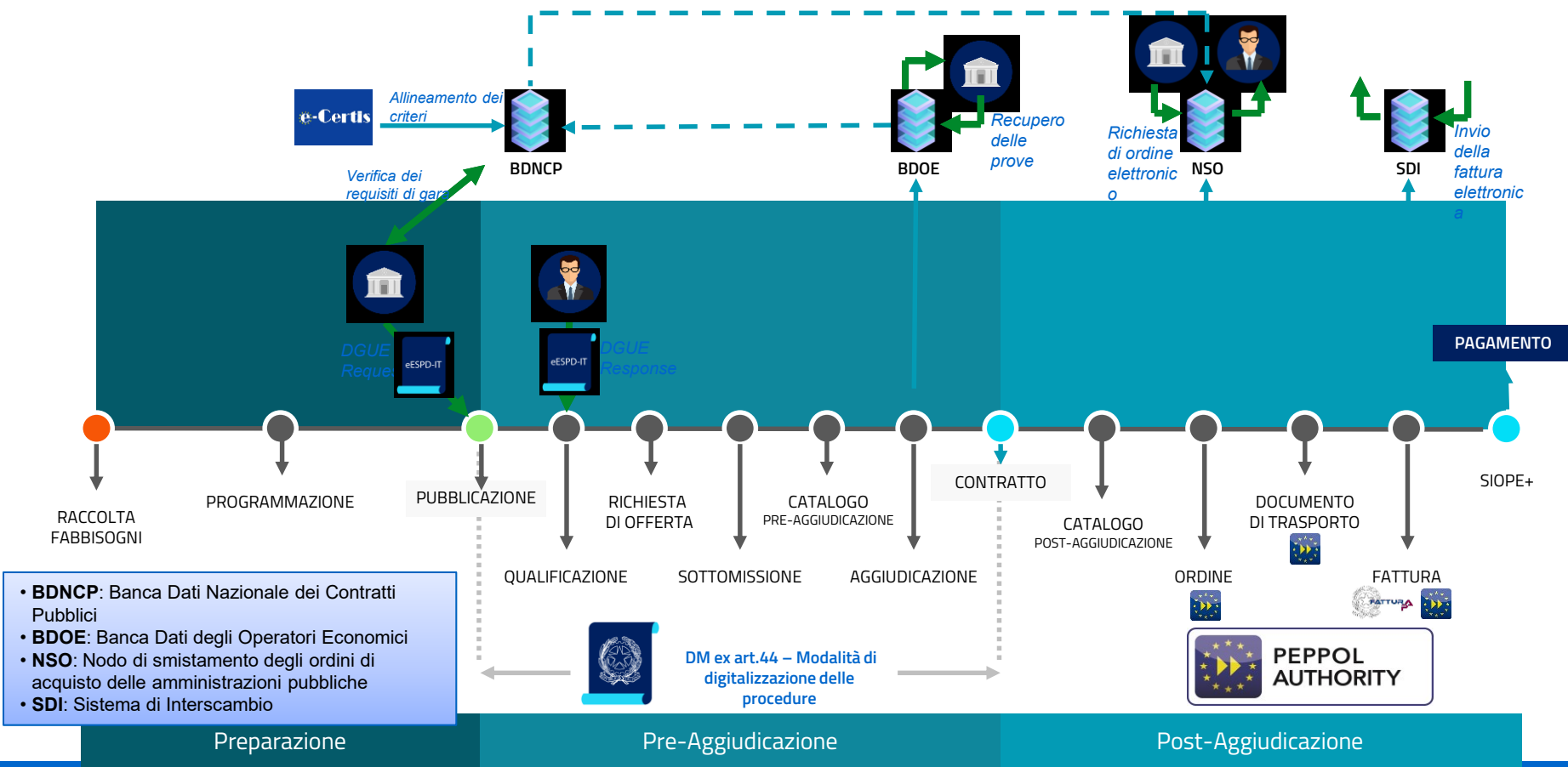


Progetti CEF

Il programma **CEF** finanzia consorzi tra entità degli Stati membri per sostenere le politiche EU di **innovazione** mediante la realizzazione di **infrastrutture telematiche**

<i>e-Invoicing 2015</i>	▪ Adozione EN fatturazione elettronica 	01/01/2017 - 30/04/2018
<i>e-Procurement 2015</i>	▪ Adozione servizio eCertis 	01/01/2017 - 30/09/2018
<i>e-Procurement 2016</i>	▪ Adozione ESPD 	01/03/2017 - 31/12/2018
<i>e-Invoicing 2017</i>	▪ Adozione EN fatturazione elettronica, eDelivery 	01/05/2018 - 30/06/2019
<i>e-Invoicing 2018</i>	▪ Adozione EN fatturazione elettronica, innovazione	
<i>e-Procurement 2018</i>	▪ Contract registry, ESPD, eTendering	

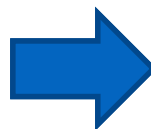
Lo scenario complessivo della digitalizzazione degli acquisti



DGUE: il percorso normativo



- Articolo 59 della direttiva europea sui contratti pubblici 2014/24/EU
- Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016



- Articolo 85 del decreto legislativo n° 50, 18 aprile 2016 (D.Lgs 50/2016)
- Linee guida per la compilazione del DGU approvate con la circolare MIT n. 3 del 18/07/2016

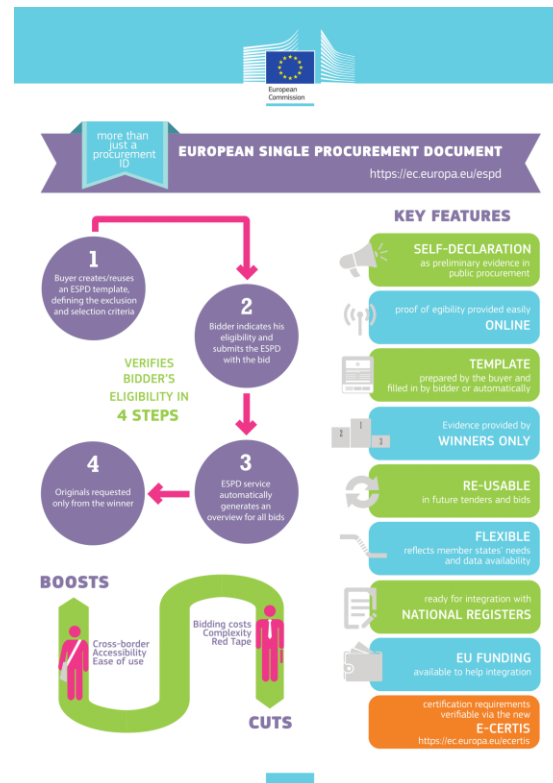
EUROPEAN SINGLE PROCUREMENT DOCUMENT

<http://ec.europa.eu/growth/espd>

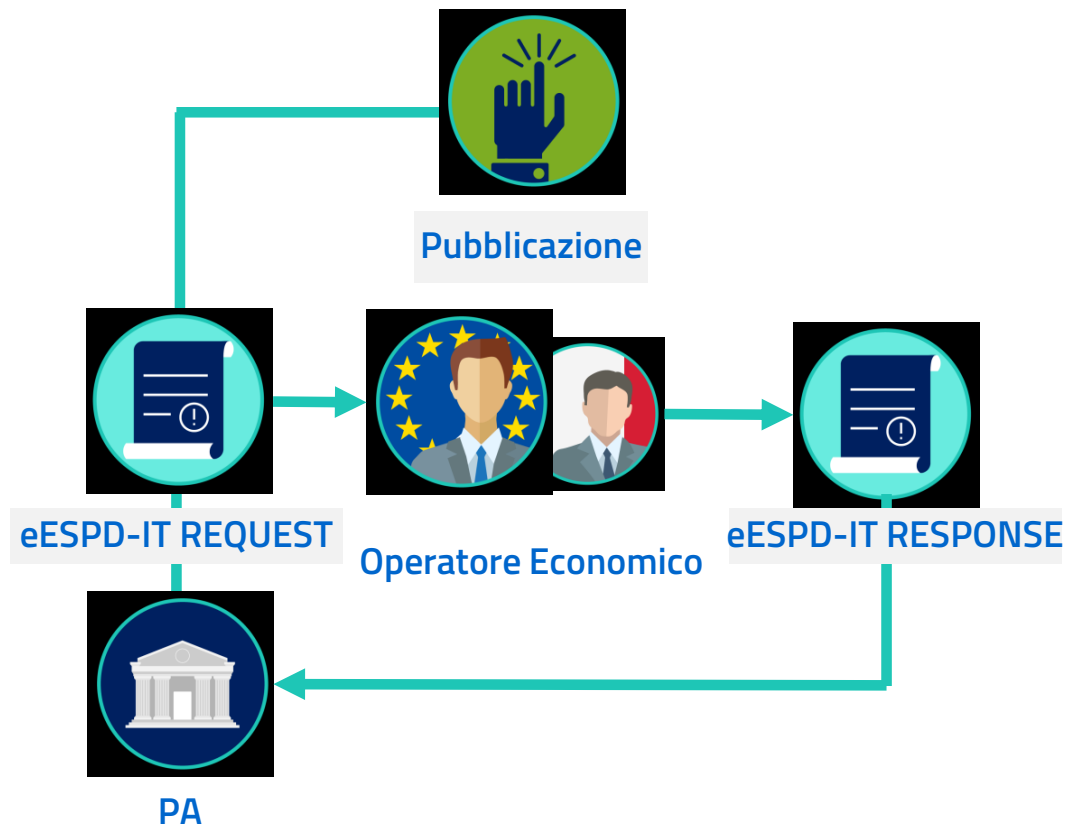
**DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
(DGUE)**

DGUE: il Documento di gara unico europeo

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) è un'autodichiarazione dell'impresa sulla propria situazione finanziaria, sulle proprie capacità e sulla propria idoneità per una procedura di appalto pubblico. È disponibile in tutte le lingue dell'UE e si usa per indicare in via preliminare il soddisfacimento delle condizioni prescritte nelle procedure di appalto pubblico nell'UE. Grazie al DGUE gli offerenti non devono più fornire piene prove documentali e ricorrere ai diversi moduli precedentemente in uso negli appalti UE, il che costituisce una notevole semplificazione dell'accesso agli appalti transfrontalieri.



Il progetto CEF ESPD



ESPD Interoperability and Diffusion

(azione n. 2016-IT-IA-0038)

è il progetto finanziato dalla Commissione Europea per favorire l'adozione del Documento di Gara Unico Europeo nel formato elettronico XML

Il progetto CEF ESPD

AgID coordina un raggruppamento di istituzioni pubbliche italiane, [ANAC](#), [Consip](#), [Intercent-ER](#), [Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti](#), [Unioncamere](#)

Il DGUE elettronico consiste in un modello autodichiarativo, sviluppato sulla base di uno standard europeo, con cui l'operatore economico autocertifica il possesso dei requisiti per la partecipazione a gare d'appalto

L'adozione del DGUE elettronico mira a ridurre gli oneri documentali ed economici a carico dei soggetti partecipanti alle procedure di gara, e a semplificare le procedure di verifica da parte delle stazioni appaltanti



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

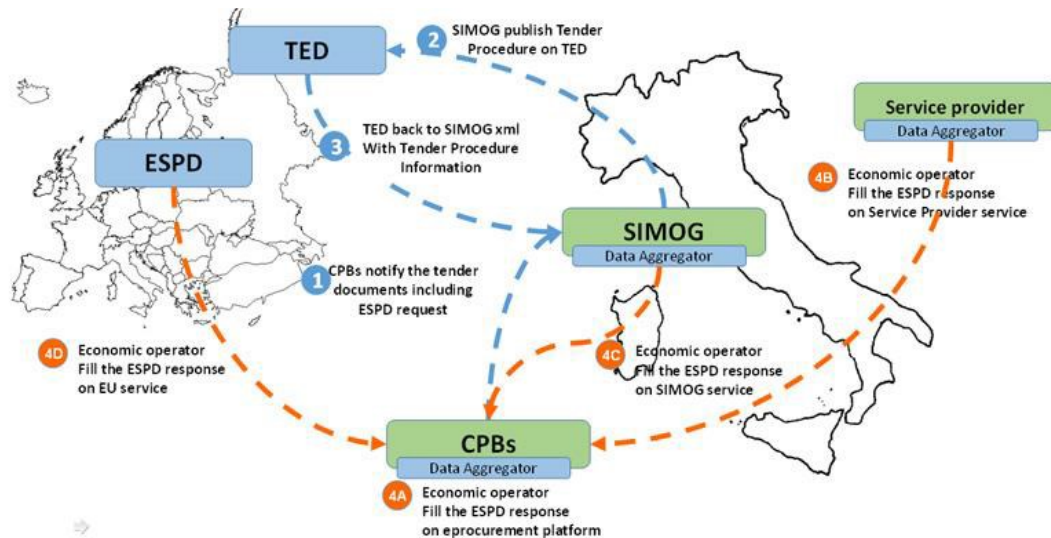


UNIONCAMERE

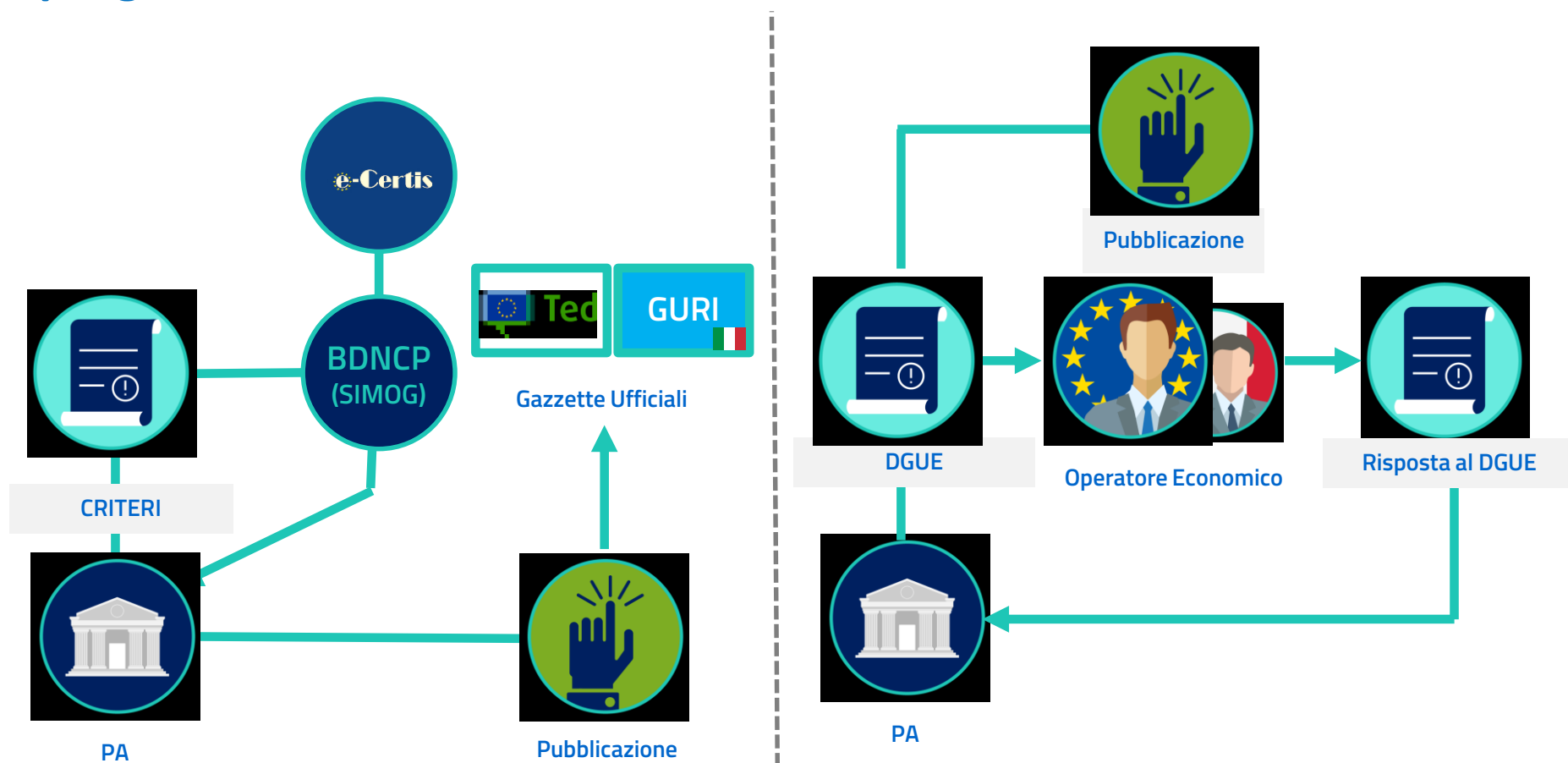


Il progetto CEF ESPD: use case

1. Una stazione appaltante (AC) registra una documentazione di gara comprendente la **ESPD Request** sulla piattaforma di eProcurement di un CPB. La piattaforma pubblica l'offerta e invia i dati di gara a SIMOG
2. SIMOG pubblica la documentazione di gara inclusa la richiesta ESPD. In futuro, SIMOG opererà anche come eSender nazionale e invierà le informazioni di gara a TED in conformità con lo schema TED XML
3. SIMOG mette a disposizione delle AC i dati di gara nel formato TED XML al fine di consentire a quest'ultime di produrre un ESPD conforme al modello europeo dei dati di scambio adattato al contesto nazionale
4. Gli operatori economici compilano la **ESPD Response**

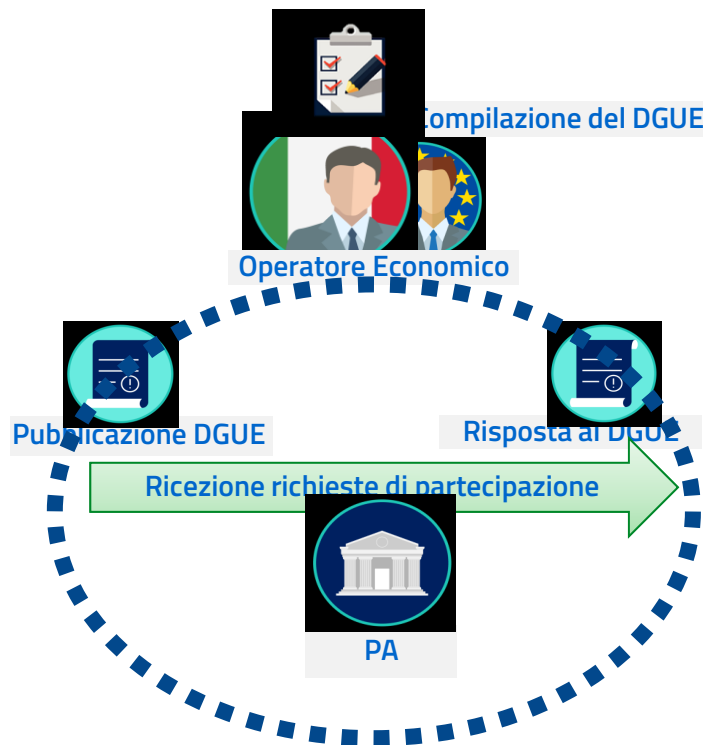


Il progetto CEF ESPD e la relazione con e-Certis



Il progetto CEF ESPD: risultati dell'azione

- **Interoperabilità** Regole tecniche per la compilazione di un formato XML standard che contenga tutte le informazioni del DGUE-IT
- **Riusabilità** Gli Operatori Economici possono rispondere a DGUE differenti riutilizzando le informazioni già inserite nei DGUE compilati in precedenza. E' prevista la pre-compilazione del DGUE con i dati dell'Operatore Economico già presenti nei registri pubblici nazionali
- **Promozione del Single Digital Market** Il formato XML è interoperabile con quello promosso dalla Commissione Europea, garantendo l'interpretabilità anche da parte di Operatori Economici degli Stati Membri. L'uso di documenti digitali interoperabili facilita la partecipazione degli Operatori Italiani nel mercato europeo





Il Paese che cambia passa da qui.

[agid.gov.it](https://www.agid.gov.it)